



Direzione Regionale: INCLUSIONE SOCIALE

Decreto del Presidente

N. T00228 del 28/09/2018

Proposta n. 15401 del 25/09/2018

Oggetto:

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Pio Sodalizio dei Fornai" di Roma. Nomina Consiglio Direttivo.

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente d'Area

Il Direttore Regionale

Oggetto: Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza “Pio Sodalizio dei Fornai” di Roma.
Nomina Consiglio Direttivo.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);
- VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;
- VISTA la Legge 17 luglio 1890, n. 6972 (Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza);
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9, concernente il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all’art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);
- VISTA la Legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);
- VISTA la Legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);
- VISTA la Legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);
- VISTI gli articoli 10 e 30 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- VISTO il Decreto Legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell’art. 10 della legge dell’8 novembre 2000, n. 328);

- VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni)
- VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);
- VISTA la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità";
- VISTA la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";
- VISTA la nota del Capo di Gabinetto della Regione Lazio dell'8 maggio 2018, n. 264048, avente ad oggetto "Indicazioni procedurali per l'adozione di Decreti del Presidente della Regione Lazio relativi a designazioni e nomine";
- VISTO lo Statuto dell'IPAB "Pio Sodalizio dei Fornai" di Roma e, in particolare:
- l'articolo 25 che prevede un Consiglio Direttivo composto da cinque membri;
 - l'articolo 26 che stabilisce che il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno il Presidente ed il Vice Presidente;
 - l'articolo 28 che stabilisce che la durata in carica dei membri del Consiglio è di tre anni, e gli scaduti saranno rieleggibili una sola volta;
 - l'articolo 37 che prevede che i membri del Consiglio direttivo siano designati uno dal Comune di Roma, uno dalla Regione Lazio e tre dai soci;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 5 giugno 2015 n. T00105 con il quale è stato nominato il Consiglio Direttivo dell'IPAB, scaduto in data 5 giugno 2018;
- VISTA la nota del Pio Sodalizio dei Fornai del 30 luglio 2018 prot. 114/18, acquisita agli atti d'ufficio l'1 agosto 2018 con prot. 474469, con la quale viene trasmessa la designazione dei componenti del Consiglio Direttivo nelle persone di:
- Pasquale Colantuono
 - Patrizia Massi
 - Adriano Albanesi
- VISTA la nota del 9 agosto 2018 prot. n. 496888 con la quale il Capo di Gabinetto comunica la designazione da parte del Presidente della Regione Lazio del sig. Ivan Agostino Patrizi, soggetto esterno all'amministrazione regionale, quale componente del Consiglio Direttivo dell'IPAB in oggetto;

- VISTA la nota del Gabinetto della Sindaca di Roma del 14 agosto 2018 prot. n. RA/54134, acquisita agli atti d'ufficio il 16 agosto 2018 con prot. n. 504157, con la quale è stata trasmessa l'ordinanza della Sindaca n. 141 del 9 agosto 2018 nella quale il dott. Marco Maria Luchino Mizzau viene designato quale consigliere dell'IPAB in oggetto;
- VISTA la nota del 7 agosto 2018, acquisita agli atti d'ufficio l'8 agosto 2018 con prot. n. 493017, con la quale il sig. Pasquale Colantuono trasmette la seguente documentazione:
- dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi, comprendente la dichiarazione di accettazione dell'incarico;
 - curriculum vitae;
 - copia della carta d'identità e della tessera sanitaria;
- VISTA la nota del 7 agosto 2018, acquisita agli atti d'ufficio l'8 agosto 2018 con prot. n. 492994, con la quale la dott.ssa Patrizia Massi trasmette la seguente documentazione:
- dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi, comprendente la dichiarazione di accettazione dell'incarico;
 - curriculum vitae;
 - copia della carta d'identità e della tessera sanitaria;
- VISTA la nota del 7 agosto 2018, acquisita agli atti d'ufficio l'8 agosto 2018 con prot. n. 492974, con la quale il sig. Adriano Albanesi trasmette la seguente documentazione:
- dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi, comprendente la dichiarazione di accettazione dell'incarico;
 - curriculum vitae;
 - copia della carta d'identità e della tessera sanitaria;
- VISTA la comunicazione del 4 settembre 2018, acquisita agli atti d'ufficio il 6 settembre 2018 con prot. n. 536035, con la quale il dott. Marco Maria Luchino Mizzau trasmette la seguente documentazione:
- dichiarazione di accettazione dell'incarico;
 - curriculum vitae;
 - copia della carta d'identità e della tessera sanitaria;
 - dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi;

- VISTA la comunicazione del 18 settembre 2018, acquisita agli atti d'ufficio il 19 settembre 2018 con prot. n. 564800, con la quale il sig. Ivan Agostino Patrizi trasmette la seguente documentazione:
- dichiarazione di accettazione dell'incarico;
 - curriculum vitae;
 - copia del passaporto e della tessera sanitaria;
 - dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi;
- VISTI i curricula vitae di Pasquale Colantuono, Patrizia Massi, Adriano Albanesi, Marco Maria Luchino Mizzau e Ivan Agostino Patrizi;
- VISTE le dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi rese da Pasquale Colantuono, Patrizia Massi, Adriano Albanesi, Marco Maria Luchino Mizzau e Ivan Agostino Patrizi e la disponibilità ad accettare l'incarico;
- CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione acquisita agli atti, ha svolto le verifiche sulla insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità o di conflitto di interessi, al fine del conferimento delle nomine de quo, concludendole in data 21 settembre 2018;
- PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo alla predisposizione del provvedimento amministrativo, non sono emerse cause di inconfiribilità e incompatibilità né situazioni di conflitto di interessi ai fini del conferimento dell'incarico *de quo* ai Sigg. Pasquale Colantuono, Patrizia Massi, Adriano Albanesi, Marco Maria Luchino Mizzau e Ivan Agostino Patrizi, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo i dichiaranti dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;
- DATO ATTO che i curricula vitae e le dichiarazioni citate di Pasquale Colantuono, Patrizia Massi, Adriano Albanesi, Marco Maria Luchino Mizzau e Ivan Agostino Patrizi, nonché la documentazione acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo sono presenti agli atti della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;
- RITENUTO pertanto necessario, vista l'avvenuta acquisizione della completezza delle designazioni ai sensi dell'art. 37 dello Statuto, procedere alla nomina dei componenti del Consiglio Direttivo dell'IPAB "Pio Sodalizio dei Fornai" di Roma;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

di nominare il Consiglio Direttivo dell'IPAB "Pio Sodalizio dei Fornai" di Roma, nella seguente composizione:

- Pasquale Colantuono;
- Patrizia Massi;
- Adriano Albanesi;
- Marco Maria Luchino Mizzau;
- Ivan Agostino Patrizi

Eventuali compensi disposti a favore dei membri del Consiglio Direttivo saranno a carico dell'Ente e dovranno essere comunque erogati nel rispetto della normativa vigente.

Il presente atto pertanto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni dalla data della pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente decreto è redatto in due originali, uno per gli atti della Direzione Regione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio anche a valere quale notifica agli interessati.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Nicola Zingaretti